

□

AZZARDOPOLI

**Il paese del gioco d'azzardo
Quando il gioco si fa duro..le mafie iniziano a
giocare**

**Numeri, storie e giro d'affari criminali
della “terza impresa” italiana**

Roma, 9 gennaio 2012

DOSSIER A CURA DI DANIELE POTO

Per i contenuti del dossier si ringraziano, tra gli altri, a vario titolo e in rigoroso ordine alfabetico: Viviana Antonucci, Daniela Capitanucci, Maurizio Cimarelli, Mauro Croce, Maurizio Fiasco, Enrico Fontana, Leopoldo Grosso, Matteo Iori, Simona Panzino, Livio Pepino, Lorenzo Pulcioni, Francesca Rascazzo, Peppe Ruggiero, Egidio Speranzini, Gabriella Stramaccioni.

Fonti Bibliografiche

Articolo di Luca Ricolfi, Panorama 28 dicembre 2011

Intervista a Maurizio Fiasco in Narcomafie n.9, 2010, Torino, pag. 24

Carlotta Zavattiero in "Lo Stato Bisca", Ponte alle Grazie, 2010, pagg 13-14.

"Sanguisughe" di Mario Giordano, Chiarelettere, 2011 (anche su blog omonimo)

Intervista a Repubblica del 7 febbraio 2011, pagina 21.

Intervista a Repubblica del 30 ottobre 2011.

Intervista a Repubblica del 5 luglio 2011, pagina 21.

"Capitale d'azzardo" inchiesta Paese Sera di Eleonora Formisani settembre 2011

Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali, 2001.

"Il gioco d'azzardo in Italia - i dati e la ricerca", a cura del Centro Studi del Gruppo Abele e dell'Associazione per lo studio del gioco d'azzardo e dei comportamenti a rischio, Torino 2009

Cesare Guerreschi in "Lo Stato bisca", op. cit. pagg. 117-118

Articolo di Francesca Rascazzo in Narcomafie numero 9 2010, pag. 19.

Repubblica Finanza, 5 dicembre 2011, pagg. 16-17

Repubblica 20 dicembre 2011, pag. 44.

Rivista Narcomafie 2010 n. 9

Lo Stato Bisca di Monica Zavattiero, Ponte alle Grazie, 2010.

Rapporto Cnel sui "Giochi delle mafie: gli interessi delle organizzazioni criminali nel mercato dei giochi".

Audizione Cnel sui Giochi, a cura di Lino Busà e Bianca La Rocca, 2011

"Economia sommersa, illegale e criminale", AA.VV

"Il Gioco d'azzardo in Italia", a cura del Centro Studi Gruppo Abele e Associazione per lo studio del gioco d'azzardo e comportamenti a rischio, Torino, 2009.

Convegno Agicos, Sala Billions, 5 dicembre 2011

Rapporti Dia su 2009, 2010.

Relazione sul gioco d'azzardo 2010

"Gioco sporco", romanzo di Gianluca Ferraris, Dalai, 2011.

"Il crescente mercato del gioco d'azzardo" in Italia, a cura di Raffaele Bianchetti e Mauro Croce

"La criminalità cinese in Italia", pubblicazione a cura del Cnel.

Rapporto Associazione Contribuenti sul gioco d'azzardo.

"L'Italia che gioca", uno studio su chi gioca e chi viene "giocato" dal gioco", novembre 2010.

Libera è nata nel 1995 con l'intento di riunire e rappresentare tutte quelle realtà (associative e non) che territorialmente svolgono percorsi e interventi tesi al contrasto delle organizzazioni mafiose. Libera è un coordinamento di circa 1.500 gruppi, tra associazioni nazionali, locali, scuole che con singoli sostenitori hanno deciso di condividere questo importante impegno civile a favore della creazione di una società alternativa alle mafie. Sono diversi i progetti in corso: *Educazione alla legalità*: il settore Libera Scuola ha coinvolto nel corso degli anni migliaia di studenti in percorsi che hanno toccato le diverse pratiche della vita sociale e che hanno informato sulla convenienza del vivere la legalità; *Riutilizzo sociale dei beni confiscati alla mafia*: Libera è stata la promotrice della legge 109/96 sul riutilizzo a fini di sviluppo economico e sociale dei beni confiscati alle organizzazioni criminali. Il frutto del lavoro sui terreni tolti alla mafia ha portato alla produzione di olio, pasta, vino, legumi e altri prodotti biologici delle cooperative di giovani in Sicilia e contrassegnati dal marchio di qualità e legalità "Libera Terra", all'apertura a Roma della prima bottega "I sapori della legalità". *Libera Sport*: Lo sport ha un linguaggio universale, che abbate le differenze di qualsiasi genere e consente la comunicazione tra popoli e culture diverse. Sport, quindi, come proposta alternativa rispetto a percorsi devianti per i giovani dei quartieri a rischio, oppure quale iniziativa per lanciare grandi campagne nazionali su temi importanti quali la lotta al doping; *Libera Internazionale*: Libera è impegnata nella costruzione di una rete internazionale finalizzata a contrastare le mafie che operano sempre più a livello mondiale nel traffico di armi, di esseri umani, di sostanze stupefacenti, nelle ecomafie, nello sfruttamento del lavoro minorile e nel riciclaggio di denaro sporco.

Libera Sede Legale
Via Quattro Novembre, 98
00187 Roma
libera@libera.it
www.libera.it

